

Premio “Carlo Castelli”

per la solidarietà

14^a Edizione - 2021

riservato ai detenuti delle carceri italiane e istituti per minori

Regolamento e norme di partecipazione

- **1° classificato: 2.000 euro** (1.000 euro al vincitore + donazione di 1.000 euro a suo nome per materiale e sussidi didattici ad una scuola di un Paese povero);
- **2° classificato: 1.800 euro** (800 euro al vincitore + contributo di 1.000 euro ad un progetto di reinserimento lavorativo di un minore del circuito penale). Un contributo di 500 euro, in memoria di Silvana Nucci, andrà a sostegno degli studi di un giovane del minorile;
- **3° classificato: 1.400 euro** (600 euro al vincitore + 800 euro per un'adozione a distanza di 5 anni a suo nome, per far studiare un bambino del Terzo Mondo);
- **segnalazione con attestato di merito** ad altri 10 migliori elaborati.

È previsto un riconoscimento speciale ai migliori lavori multimediali

I concorrenti sono chiamati a sviluppare il seguente tema:

Il contagio della solidarietà vince ogni pandemia e ogni barriera

- **L'argomento da trattare è la solidarietà, come è vissuta e quali sentimenti suscita in un periodo particolarmente difficile in cui la pandemia ci ha resi tutti più fragili e fisicamente distanti. Ma la solidarietà è contagiosa e coinvolge anche chi è in carcere in progetti che superano le divisioni** (v. note allegate).
- Il concorrente dovrà dare al proprio elaborato **un titolo diverso rispetto al tema proposto dal bando**.
- Si possono presentare **componenti scritti** in varie forme espressive (saggio breve, racconto, poesia, lettera, riflessioni, ecc.) **per un massimo di tre cartelle di 32 righe ciascuna (max. 9.000 battute totali)**, in lingua italiana, possibilmente **su supporto informatico**, dattiloscritte, stampate o comunque ben leggibili. Chi sceglie la **poesia** potrà presentarne **al massimo 3 per complessivi 80 versi**.
- Gli elaborati dovranno essere **inediti, originali, non firmati e privi di qualsiasi riferimento che possa permettere di risalire all'autore**.
- Si accettano **opere multimediali (CD-rom / DVD)**, realizzate in carcere, anche in gruppo ed in collaborazione con enti e associazioni, purché **attinenti al tema dato, inedite e originali**.
- **Si dovrà obbligatoriamente compilare il modulo prestampato “scheda partecipante”**, fornito con il bando, contenente i dati identificativi dell'autore (nome, cognome e indirizzo), unitamente al consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 Regolamento UE 30 giugno n. 2016/679, debitamente firmato. È comunque possibile indicare uno **pseudonimo** per eventuali pubblicazioni. Sullo stesso modulo si dovrà dichiarare e sottoscrivere che **le opere presentate sono inedite, frutto del proprio ingegno, che non sono state copiate né in tutto né in parte, e che non ledono in alcun modo diritti d'autore di terzi**.
- Elaborato e “scheda partecipante” dovranno essere spediti in busta chiusa, **entro e non oltre il 31 maggio 2021**, esclusivamente al seguente indirizzo: **Società di San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Carlo Castelli - Via della Pigna, 13/A – 00186 ROMA**.
- Il mancato rispetto anche di una sola di tali norme comporta l'esclusione automatica dal concorso. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità derivante da dichiarazioni mendaci.
- Gli elaborati saranno valutati a giudizio insindacabile della Giuria e i primi tredici classificati potranno essere pubblicati a cura degli organizzatori, come pure le opere multimediali prescelte.
- Ai vincitori e segnalati sarà data tempestiva comunicazione scritta, con la possibilità di partecipare alla premiazione che avverrà entro l'autunno 2021 nelle modalità consentite.

GIURIA

Luigi ACCATTOLI (Presidente), Maurizio CESTE, Italo DE CURTIS, Davide DIONISI, Silvia FASCIOLO BACHELET, Serena MARINI, Cecilia NOVELLI, Romolo PIETROBELLI, Giorgio RONCONI, Guido TRAVERSA.

NOTE SUL TEMA

« Il contagio della solidarietà vince ogni pandemia e ogni barriera »

La pandemia in atto sta causando gravi ripercussioni nei tanti aspetti della vita di tutti, e in ogni parte del mondo. A cominciare naturalmente dalla salute, che è il bene più prezioso, ma anche l'economia e tutte le attività organizzate, la cultura, le relazioni e, non ultime, le libertà personali, soggette a limitazioni anche pesanti per la prevenzione dei contagi.

Il carcere è da sempre luogo di privazione e di sofferenza. Questa situazione pandemica ha richiesto l'adozione di misure ancora più stringenti, riducendo al minimo indispensabile i contatti umani con l'esterno e quindi sospendendo i colloqui in presenza con i familiari, l'ingresso dei volontari, degli insegnanti e di tutti gli operatori coinvolti nelle diverse attività.

Tuttavia, proprio dal carcere, sono arrivati dei segnali importanti di solidarietà verso l'esterno. In molti casi si sono avviate iniziative destinate ad alleviare in qualche modo le sofferenze delle persone libere, trovatesi improvvisamente ad affrontare un male sconosciuto e insidioso, che si è preso la vita di molti e che molti altri ha ridotto in stato di povertà, per la perdita del lavoro, costrette a vivere di sussidi minimi e con prospettive quanto mai incerte.

Le persone detenute hanno così voluto sentirsi partecipi di quella gara di solidarietà che spontaneamente si è sviluppata un po' ovunque. Anche loro hanno dato vita a raccolte di generi alimentari da destinare fuori ai più bisognosi, hanno messo insieme piccole somme il cui valore supera di gran lunga quello effettivo, per aiutare alcuni ospedali ad acquistare materiale indispensabile nel gestire l'emergenza. E poi si sono organizzati laboratori per produrre mascherine; insomma, è scoppiata quella che alcuni hanno definito "la pandemia della solidarietà", un piccolo faro che ha brillato all'interno di tanto sconforto... Una sorta di ribaltamento dello scenario, di quella solidarietà che solitamente dal mondo esterno si proietta verso le persone detenute, che invece oggi sentono il bisogno di ricambiare quanto hanno ricevuto; di più, di donare a loro volta spontaneamente e disinteressatamente.

Un contagio positivo, questo, destinato ad alimentare la speranza di vincere i tanti mali che minacciano l'umanità, a sconfiggere l'indifferenza e gli egoismi, ad abbattere le barriere fisiche e morali che separano le persone relegandole nelle loro solitudini, nelle miserie e nella disperazione.

PREMIO “CARLO CASTELLI” PER LA SOLIDARIETÀ

SCHEMA PARTECIPANTE E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (*)

Al Presidente della Federazione Nazionale Italiana
Società di San Vincenzo De Paoli

Consenso per il trattamento dei dati personali comuni e dati particolari ex art.9 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito GDPR 2016/679)

Io/la sottoscritto/a _____

eventuale pseudonimo “_____”, se non vuole far conoscere il proprio nome
nazionalità _____

indirizzo attuale _____

eventuale altro recapito _____

autore del componimento scritto (titolo) _____

coautore/coesecutore dell'opera multimediale (titolo) _____

Se Opera multimediale, compilare →	Nome / Ente / Associaz. _____ referente / responsabile _____ tel. _____ istituto penitenziario interessato _____
---------------------------------------	--

consapevole, in particolare, che il trattamento potrà riguardare sia i “dati personali comuni” sia i “**dati particolari** di cui all’**art.9** GDPR 2016/679 vale a dire i dati che rivelano “*l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*” e che tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo mio libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta dopo aver attentamente letto la seguente informativa:

Informativa per richiedenti aiuto/assistenza circa il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 “Regolamento generale della protezione dei dati”

Egregio Signore, Gentile Signora

come già anticipato verbalmente, le confermiamo che per l’instaurazione del rapporto di aiuto/assistenza, che ci ha richiesto, la nostra Associazione entrerà in possesso di alcuni suoi dati personali e se necessario anche di dati **particolari** di cui all’**art.9** GDPR 2016/679, che tratterà col più ampio rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza fissati dal GDPR 2016/679. Per tali motivi le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Trattiamo i suoi dati anagrafici, ed ogni altro suo dato personale particolare, necessari per la partecipazione al Premio “Carlo Castelli”, con riferimento agli obblighi di legge, ed alle finalità della nostra Associazione. In particolare i suoi dati saranno trattati per il periodo di tempo strettamente necessario per realizzare gli obiettivi previsti nel Bando.

Il trattamento dei dati avviene mediante l’utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia con l’ausilio di mezzi informatici.

Natura facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei suoi dati è meramente facoltativo, tuttavia, il loro mancato conferimento comporta l’esclusione alla partecipazione del Premio “Carlo Castelli”.

Categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali od a cui possono essere trasmessi/diffusi

Ambito di conoscibilità dei dati:

Le seguenti categorie di soggetti possono venire a conoscenza dei dati in qualità di responsabili o incaricati del trattamento:

- Presidente e Membri della Giuria;
- Incaricato all’inserimento dei dati su eventuali supporti cartacei ed informatici;

Comunicazione e diffusione:

I suoi dati potranno da noi essere diffusi esclusivamente in collegamento alla sua partecipazione al Premio “Carlo Castelli”, compresa l’eventuale pubblicazione della sua opera se ritenuta meritevole.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Titolare del trattamento

Per esercitare tali diritti può rivolgersi per iscritto al Presidente pro tempore della Federazione Nazionale della Società di San Vincenzo De Paoli, presso la sede in Via della Pigna n. 13A – 00186 Roma, e-mail nazionale@sanvincenzoitalia.it

dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa che precede e pertanto:

Dichiaro di condividere le finalità solidaristiche del Premio e di accettarne il regolamento, comprese le modalità di assegnazione dei premi. Dichiaro inoltre che l'opera presentata è inedita, frutto del mio/nostro ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" da ogni responsabilità eventualmente derivante da contenuti lesivi d'interessi e della personalità altrui, nonché da mie dichiarazioni mendaci.

A - Presto il consenso **al trattamento dei miei dati personali comuni** necessari per la partecipazione al Premio "Carlo Castelli".

- Presto il consenso Nego il consenso

B - Autorizzo la riproduzione e la pubblica diffusione della mia opera inviata al Premio "Carlo Castelli", a mezzo stampa o siti web e in relazione a qualsiasi iniziativa presa dagli organizzatori per pubblicizzare e documentare il Premio; indipendentemente dal fatto che il mio elaborato possa risultare premiato o segnalato, senza avere nulla a pretendere sull'eventuale uso editoriale e/o commerciale con la cessione sin d'ora alla Federazione Nazionale Italiana – Società di San Vincenzo De Paoli, che accetta, dei diritti esclusivi di riprodurre, tradurre, diffondere, stampare, pubblicare e distribuire l'eventuale Opera a mezzo stampa e in versione digitale. (A titolo esemplificativo ma non tassativo: pubblicare l'opera in un'edizione singola o raccolta, digitale o stampata, a cura di un editore prescelto, in un'esposizione pubblica digitale o dal vivo, effettuare letture pubbliche, riduzioni teatrali e radiofoniche, video produzioni, utilizzarla in laboratori di formazione e qualsiasi altro tipo di impiego e di promozione dei testi da parte degli organizzatori).

Prendo atto che la mancata autorizzazione può rappresentare motivo di esclusione dal concorso.

- Autorizzo Non autorizzo

C - Autorizzo la eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine a mezzo foto e/o audio/video, a mezzo stampa o siti web, per il solo uso documentario del Premio "Carlo Castelli".

- Autorizzo Non autorizzo

Data Firma

() Da compilare nelle parti anagrafiche + A, B, C, firmare, pena l'esclusione, e inviare unitamente all'elaborato scritto o all'opera multimediale al seguente indirizzo:*

Società di San Vincenzo De Paoli – Segreteria Premio Castelli - Via della Pigna, 13/A – 00186 Roma